



Mariolina Cicerale in collegamento con l'autrice



Chiara Francini, prossima ospite



Gli studenti collegati

PORTFOLIO

Gli *Incontri Extravaganti* ripartono da **Silvia Avallone** “Che sorpresa, l'evento online ha avvinto cento allievi”



L'ingresso del liceo

CLAUDIA FERRANTE

L'anno scolastico passato e corrente per il liceo Lanza non è stato del tutto compromesso dalla pandemia. Lo storico istituto foggiano è reduce da un prestigioso riconoscimento in virtù delle tante attività culturali e letterarie svolte.

Meno di un mese fa il Lanza è stato selezionato per la terza volta a far parte delle giurie scolastiche dell'undicesima edizione del Premio Internazionale Bottari Lattes Grinzane, un riconoscimento che si situa in quel percorso di attenzione per la letteratura, i premi, le classifiche e gli autori più in vista del momento. Un percorso di mantenimento e accrescimento, dunque, dell'antico prestigio compiuto attraverso le ospitate dei progetti "Incontri Extravaganti" e "Letture e Oltre".

Ed è proprio nel solco della continuità che si situa l'attività svolta da **Mariolina Cicerale**, docente responsabile delle iniziative culturali del liceo classico foggiano.

La recente ospitata virtuale di **Silvia Avallone** per il ciclo di Incontri Extravaganti ha fatto sì che il filo diretto con la letteratura non venisse interrotto nemmeno dall'abbandono delle aule scolastiche.

L'incontro con l'autrice del fortunato volume "Un'amicizia", edito da Rizzoli, ha visto coinvolti circa 100 studenti del liceo foggiano. Un vero e proprio tripudio. Entusiasta si dice la docente che su queste colonne commenta il risultato della ripresa delle attività extra didattiche offerte dal liceo Lanza.

“La presentazione del libro di Silvia Avallone ha aperto gli appuntamenti del ciclo di Incontri Extravaganti. Inizialmente non ero molto convinta di riproporre le ospitate ai ragazzi in modalità online, credo che tale strumento sia poco stimolante per gli alunni ai quali manca l'aspetto emotivo e di empatia che l'incontro dal vivo con un autore provoca – spiega -. Tuttavia ho dovuto rivedere la mia visione, considerata l'ottimo successo che l'iniziativa

ha riscosso. Attraverso un sondaggio ho testato la disponibilità dei ragazzi a portare su piattaforma gli incontri, ricevendo messaggi di entusiasmo, conditi dalla voglia di riprendere quanto la pandemia ci ha fatto interrompere. Il libro della Avallone è inoltre un volume molto stimolante, era l'ideale per riprendere le attività letterarie. La scrittrice traccia un bilancio di un'amicizia dopo quattordici anni, un'analisi a tutto tondo su di un sentimento assai sfaccettato. Il legame si instaura grazie alla passione comune delle due protagoniste per la lettura negli anni 2000, un decennio in cui i social network e le

piattaforme online non esistevano ancora. Credo che proporre un libro del genere in questa particolare congiuntura storica e attraverso la modalità online sia molto affascinante”, continua la docente foggiana, raccontando di quanto la lettura del libro proposto abbia colpito gli studenti.

“Il volume è stato particolarmente apprezzato dai ragazzi i quali mano a mano che andavano avanti nella lettura si sentivano sempre più avvincenti dalla storia descritta. Confesso che non mi aspettavo un tale successo, le mie reticenze relative alla proposizione degli incontri in modalità online sono state vinte. A

differenza della tradizionale ospitata in aula magna, questa prima degli Incontri Extravaganti, proposti come di consueto in mattinata, ha visto una partecipazione allargata ad almeno la metà degli allievi. Non è mancato l'inserimento di brani presenti nel volume, come sempre facciamo. Nel suo libro la Avallone fa riferimento ai Led Zeppelin e alla romantica Sally di Vasco Rossi. Abbiamo ri-creato le medesime atmosfere del reale. Credo che la piattaforma online possa tradursi come un'estrema democrazia della conoscenza. Per ragioni di comodità alle presenze partecipavano solo allievi delle mie sezioni, mentre ora in modalità online ad essere stati coinvolti erano circa un centinaio di ragazzi. Tutte e cinque le sezioni del liceo sono state rappresentate”.

Gli appuntamenti letterari proseguiranno con altre due presentazioni. La docente foggiana ha già calendarizzato l'ospitata di **Chiara Francini** e di **Ambra Angiolini**, come fa sapere in anteprima per *l'Attacco*.

“Abbiamo predisposto la lettura per i ragazzi del volume della Francini, 'Il cielo stellato fa le fusa', la cui presentazione avverrà il 18 marzo. Il volume è molto gustoso, una sorta di Decameron contemporaneo in cui un gruppo di studiosi, costretti a passare il tempo, si ritrovano a novellare su temi sia leggeri che profondi. Ad aprile invece avremo Ambra Angiolini che ci parlerà del suo tormentato rapporto con il cibo. Ambra ha lottato per molti anni contro la bulimia, il libro farà da stimolo per i ragazzi a conoscere anche problematiche di questo tipo - nota -. Credo che senza il supporto di un lavoro di squadra e di supervisione offerta dal nostro dirigente **Giuseppe Trecca** e dal collega **Nunzio Iozza**, il quale con la sua perizia ha fatto sì che il collegamento video rimanesse stabile, il progetto non avrebbe potuto decollare anche in modalità online. Pertanto mi sento di dover condividere questo recente successo con l'intero istituto e con la platea allargata dei nostri studenti - spiega la docente -. È stato per me sorprendente constatare quanto l'uso del web possa essere utile e vantaggioso. Questa didattica parallela è stata una autentica scoperta per me, una sfida che ho colto con delle riserve, ma che non mi ha visto impreparata.

Trovo inoltre che l'utilizzo della piattaforma online abbia concesso maggiore spazio di libertà ai ragazzi nella scelta di aderire al progetto. Per le nuove generazioni è molto più semplice utilizzare gli strumenti di comunicazione che la rete concede, dunque si sono trovati pienamente a loro agio”, conclude.